

Paternopoli -Forgione e Petruzzo al meeting delle fabbriche di Nichi

mercoledì 21 luglio 2010

Nella pineta di San Giorgio a Bari, si è concluso il meeting delle fabbriche di Nichi. Più di duemila "operai" di queste fabbriche di idee che lavorano a un progetto nuovo di centrosinistra, dopo tre giorni di dibattiti, incontri e buona politica, hanno potuto ascoltare direttamente dalla voce del Governatore della Puglia l'annuncio della sua candidatura alle primarie per la guida della coalizione di Centrosinistra che si contrapporrà alle prossime elezioni politiche alla destra di Berlusconi, Tremonti, Bossi e Casini. Tra migliaia di rappresentanti di queste fabbriche virtuali, arrivate da tutta Italia e anche dall'estero, presenti anche Andrea Forgione e Antonio Petruzzo, fondatori della fabbrica di Nichi di Paternopoli. Con la candidatura di Nichi Vendola alle primarie - hanno dichiarato i due esponenti irpini - abbiamo già raggiunto due obiettivi: il primo è stato quello di sottrarre alle nomenclature di partito la scelta del futuro leader del centrosinistra e di attribuirlo esclusivamente ai cittadini con il metodo democratico delle primarie; il secondo è quello di aver introdotto nel dibattito politico la domanda di tornare alla buona politica e alla serietà che viene dalla società italiana. Vendola, nel suo intervento, ha voluto rimarcare alcuni punti fondamentali della sua battaglia politica e del nuovo centrosinistra che intende guidare: rilanciare l'economia attraverso una pressione fiscale più equa puntando su qualità, innovazione e redistribuzione delle risorse; investire nella bellezza dell'ambiente, dei talenti e dei territori; sottrarre la conoscenza alla privatizzazione e alla parcellizzazione dei saperi attraverso il rilancio della scuola e dell'università come elementi fondanti di una cultura diffusa; ristabilire la connessione tra i diritti e le persone; custodire il patrimonio dei beni comuni. Da oggi quindi inizia una nuova stagione politica che ci porterà alle primarie per la scelta del candidato premier del nuovo centrosinistra. Ovviamente, noi, sin da subito, ci mettiamo al lavoro per sostenere, rafforzare e far vincere il nuovo corso politico inaugurato da Nichi Vendola. Noi, da veri democratici veltroniani, convinti sostenitori delle primarie, non permetteremo più all'onorevole D'Alema di costruire a tavolino alleanze spurie e opportuniste o alchimie politiche dal fiato corto che non tengano in alcun conto la volontà dei cittadini. Nel PD provinciale, tra dirigenti, segretari di circolo e militanti, non sono pochi quelli che la pensano come noi anche se all'esterno non appare in tutta la sua ampiezza. Questo perché il meccanismo di cooptazione che genera la classe dirigente nel nostro partito, anche a livello periferico, limita enormemente gli spazi di vera democrazia e partecipazione: da qui l'esigenza di dar vita ad un moderno strumento politico, quali sono le fabbriche di nichì, per far rinascere il centrosinistra, per dar vita a un luogo aperto, orizzontale, al di fuori e oltre i partiti dove è possibile confrontarsi sui veri problemi del paese e per sostenere la candidatura di un leader politico come Nichi Vendola che offre al centrosinistra e ai cittadini italiani fiducia nel futuro e una straordinaria energia di rinnovamento dal basso. Con la candidatura ufficiale di Nichi Vendola, quindi, inizia un percorso nuovo che parte da Bari per raggiungere l'Italia intera e coinvolgere tutti quelli che hanno nel cuore un'idea di patria, la patria vera dei diritti dei giovani del Sud e del Nord e della buona politica. Ad Avellino, l'appuntamento è per il mese di settembre e ad organizzare l'evento, che vedrà protagonista proprio Nichi Vendola, sarà la fabbrica di Nichi di Paternopoli. In Italia ed in provincia di Avellino la domanda di cambiamento è molto più larga di quanto non siano i recinti dei partiti del centrosinistra, dove talvolta si muore di noia o di vecchiezza e non si è in grado di connettere la politica alla vita. Noi siamo con Nichi Vendola perché vogliamo il cambiamento" concludono Andrea Forgione e Antonio Petruzzo del Circolo PD "Martin Luther King" di Paternopoli e fondatori della prima Fabbrica in Irpinia.



IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte